
Scoutismo: Agesci, da oggi a Verona la Route nazionale delle Comunità capi. Messa finale il 25 agosto con il card. Zuppi

Sarà il card. Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei, a celebrare la messa finale della Route nazionale delle Comunità capi 2024 dell'Agesci che si apre oggi, 22 agosto, a Verona. Con lui a concelebrare mons. Domenico Pompili, vescovo di Verona, e altri 12 vescovi da tutt'Italia. Dopo la messa, seguirà il saluto del ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Antonio Tajani, e quello conclusivo dei presidenti del Comitato nazionale Agesci, Roberta Vincini e Francesco Scoppola. Sono più di 18mila le capo e i capi dell'Agesci (Associazione guide e scouts cattolici italiani) che parteciperanno a questo "grande momento di riflessione collettiva: quattro giorni per partecipare a oltre 60 tra incontri, approfondimenti, momenti di formazione e dibattiti, con lo scopo di analizzare la realtà dei giovani di oggi e definire le sfide e il percorso dell'Associazione per i prossimi anni". Tema della Route è "Generazioni di felicità". "La felicità rappresenta oggi una scelta politica forte, controcorrente rispetto al negativismo e ai segnali di crisi e sfiducia", spiegano dall'Agesci. La cerimonia di apertura della Route avverrà stasera alle ore 20.45. Tutti i 18mila capi si ritroveranno per il tradizionale alzabandiera e subito dopo animeranno la serata Gianni Morandi, Gio Evan, Roberto Mercadini e Camilla Filippi. Previsto anche l'intervento del presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, e dell'assessora alla Sicurezza del Comune di Verona, Stefania Zivelonghi. Nei giorni di venerdì 23 agosto e sabato 24 agosto, si svolgeranno ben 64 incontri con 226 voci diverse tra relatori, esperti associativi e moderatori: quelli denominati "Confronti" si svolgeranno a Villa Buri mentre le tavole rotonde denominate "Sguardi" si svolgeranno in vari luoghi della città di Verona. Tra gli ospiti che parteciperanno: fra Paolo Benanti, presidente della Commissione sull'intelligenza artificiale della Presidenza del Consiglio dei ministri; Enrico Giovannini, economista, già ministro del Lavoro e delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili; Elena Bonetti, già ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia; Graziano Delrio, già ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e sottosegretario alla Presidenza del Consiglio; Rosy Bindi, già ministro per le Politiche per la famiglia; Roberta Pinotti, già ministro della Difesa; Giovanni Bachelet, già parlamentare; don Luigi Ciotti, presidente di Libera; Luisa Impastato, giornalista, nipote di Peppino Impastato; Rosario Maria Gianluca Valastro, presidente della Croce rossa italiana; Mario Giro della Comunità di Sant'Egidio; don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans; Ernesto Maria Ruffini, direttore dell'Agenzia delle entrate; Zakia Seddiki Attanasio, vedova dell'ambasciatore Attanasio e presidente della Fondazione Mama Sofia.

Daniele Rocchi